

Privacy, partecipazione, contrattazione: le tecnologie non sono neutrali

Stiamo attraversando una fase straordinaria che muta concretamente stili di vita, relazioni sociali e modo di lavorare. Noi pensiamo che dopo l'emergenza non tornerà la normalità. Anzi pensiamo sia utile usare questa fase per immaginare una realtà differente e agire per condizionare i cambiamenti in atto. Alcune misure adottate in questa settimana stanno già modificando il nostro mondo e la sua percezione, a partire dalla concreta riduzione degli spazi di libertà e autonomia in nome dell'emergenza. E' già successo ma le incursioni nell'era digitale hanno dimostrato che poi è difficile tornare indietro. Per questo la Cgil ha chiesto di definire meglio limiti e prerogative dei soggetti coinvolti, garanzie di tutela per le persone, a partire dalla gestione dei dati e da un'esplicita clausola di dissolvenza delle misure per gestire l'emergenza sanitaria.

Sul tema della Privacy avevamo già predisposto un piano formativo specifico costituito da formazione in aula e a distanza. Quindi partiamo da un'elaborazione e un'offerta formativa che prevedeva anche un'articolazione virtuale. Pensiamo tuttavia che questa fase di emergenza e le sfide che pone imponga una riflessione e una riprogettazione rigorosa: non basta dirottare il precedente percorso formativo tutto sulla piattaforma virtuale. Peraltro la Cgil ha prodotto una circolare sulla privacy nella gestione del lavoro in remoto per le nostre strutture (che alleghiamo)

Immaginiamo che il tema della Privacy intervenga in modo trasversale su i percorsi formativi che stiamo implementando: Salute & Sicurezza, Ammortizzatori, Indennità e Smartworking. Soprattutto sui temi del lavoro da casa i nessi e gli intrecci sono fortissimi e ne stiamo tenendo conto nella progettazione anche di quel percorso.

Pensiamo di sviluppare uno specifico percorso formativo sui temi della Privacy e abbiamo costituito un gruppo di progettazione tra Coordinamento Formazione Nazionale, Area Organizzazione, Fondazione Di Vittorio, DPO, Ufficio Progetto Lavoro 4.o, Consulta Giuridica Nazionale e avanzare un percorso formativo differenziato e articolato.

Per platee: i/le dipendenti della CGIL (anche attraverso l'utilizzo dello 0,30), delegati e funzionari che devono contrattare questi temi con le loro controparti nei luoghi di lavoro e nei territori, prevedendo un'ulteriore articolazione per categoria. In questo caso con una specifica attenzione ai temi della cyber security, della sicurezza degli strumenti e della rete, dei sistemi di controllo a distanza (Art. 4 dello Statuto), e delle ulteriori forme di controllo che le aziende chiedono (a volte applicano senza chiedere) esercitando il nostro ruolo contrattuale per evitare che misure eccezionali dovute all'emergenza sedimentino pratiche che stravolgono la dignità e sicurezza delle persone che lavorano, spazi di partecipazione e prerogative del sindacato, delle RSU e di RLS e RLST

Una proposta che si articolerà in tre capitoli che si intrecciano con l'emergenza Coronavirus più 7 capitoli e una possibile articolazione successiva

APPROFONDIMENTI CORONAVIRUS

Il trattamento dei dati in Cgil e da parte dei datori di lavoro nel contesto emergenziale

1. SMARTWORKING E DOVERI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- Approfondimento sul contenuto della lettera di autorizzazione al trattamento.
- Approfondimento sul Responsabile del trattamento.
- Sensibilizzazione sull'utilizzo di strumenti in regola con gli adempimenti privacy.

2. IL PROTOCOLLO CONDIVISO E IL DIRITTO DEL LAVORO

- Approfondimento: la gerarchia delle fonti normative.
- Approfondimento: i diritti e la dignità del lavoratore e le norme del diritto del lavoro.
- Approfondimento: sicurezza sul lavoro, D.lgs. 81/2008 e la figura del medico competente.

3. IL CONSENSO DEL DIPENDENTE E LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

- Approfondimento sul consenso nel mondo del lavoro.
- Approfondimento sulla corretta procedura di trattamento della temperatura corporea.

Percorso Formativo sulla Privacy

1. INTRODUZIONE ALLA PRIVACY

- Il significato del termine "privacy": dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali.
- La storia della normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. LA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

- L'applicazione del Reg. UE 679/2016: dove e a chi;
- le definizioni di partenza: dato personale, dato particolare, trattamento, interessato.
- Le sanzioni.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PRIVACY IN CGIL

- Chi sono i titolari del trattamento in CGIL: cosa significa e cosa comporta la contitolarità del trattamento.
- Il Responsabile del trattamento: chi sono i responsabili del trattamento della CGIL e l'importanza dell'atto di designazione del responsabile.
- Il ruolo degli operatori della CGIL nella privacy: soggetti autorizzati e modalità di autorizzazione al trattamento.
- Il DPO: ruolo, compiti e funzioni, chi lo ha nominato in CGIL e come contattarlo.

4. I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- I principi fondamentali per il trattamento dati (art. 5 Regolamento 2016/679)
- L'informativa e il consenso: come si presentano e come acquisire il consenso dell'interessato.
- L'obbligatorietà (o meno) del consenso
- I diritti dell'interessato.

5. I DIRITTI DELL'INTERESSATO

- Cosa sono i diritti dell'interessato e come si suddividono;
- I diritti di accesso;
- I diritti di intervento;
- i diritti di opposizione
- Come devono essere gestiti i diritti dell'interessato in CGIL

6. LE MISURE DI SICUREZZA

- Le misure di sicurezza.
- Le misure di sicurezza organizzative;
- Le misure di sicurezza tecniche;
- L'amministratore di sistema.

7. IL DATA BREACH

- la violazione dei dati personali (c.d. data breach).
- la policy data breach: notificazione al Garante e comunicazione agli interessati.
- La casistica data breach in CGIL.

PER IL FUTURO (approfondimenti):

- le misure di sicurezza e lo smartworking.
- la videosorveglianza.
- la policy sull'uso di internet e della posta elettronica.